



Università degli Studi di Padova

BOLLETTINO - NOTIZIARIO

anno accademico 2003/2004

FACOLTÀ DI PSICOLOGIA

Laurea Specialistica in Psicologia clinico-dinamica

Aggiornato al 25 febbraio 2004

Indice Generale

5.9	Laurea Specialistica in Psicologia clinico-dinamica.....	3
	Antropologia	3
	Diagnosi psicoanalitica.....	4
	Diagnosi psicodinamica.....	5
	Modelli di intervento in psicologia di comunità.....	7
	Modelli di intervento in psicologia di comunità.....	8
	Modelli misurativi per variabili discrete (base)	9
	Modelli misurativi per variabili discrete (dupl.).....	10
	Modelli teorici di clinica e di psicoterapia dinamica.....	10
	Modelli teorici di clinica psicoanalitica dell'età evolutiva e dell'età adulta	12
	Neuropsichiatria dinamica dell'infanzia e dell'adolescenza	13
	Psichiatria psicodinamica	14
	Psicodinamica dello sviluppo e delle relazioni familiari (avanzato).....	15
	Psicopatologia psicodinamica generale e dello sviluppo.....	17
	Teoria e tecnica della dinamica di gruppo (avanzato)	18
	Teoria e tecniche del colloquio a orientamento psicodinamico	19
	Valutazione dell'intervento psicodinamico in età evolutiva e in età adulta.....	20

5.9 Laurea Specialistica in Psicologia clinico-dinamica

Antropologia

SSD [M-DEA/01], Curricula [1, 2, 3], Crediti [4], Semestre [secondo]

Prof. Paolo Palmeri

Obiettivi formativi

Il corso intende fornire allo studente di Psicologia degli strumenti per poter comprendere le diversità culturali e le dinamiche dei rapporti sociali in una società multietnica. Particolare attenzione sarà data alla comprensione della logica e delle regole che definiscono le società diverse dalla nostra.

Prerequisiti

Sono richieste nozioni di base di Sociologia, di Storia e di filosofia. La conoscenza della lingua inglese e francese può facilitare alcuni approfondimenti teorici.

Contenuti

- Storia e concetti alla base dell'evoluzione del pensiero antropologico [5]
- Il metodo della ricerca antropologica [5]
- La logica delle organizzazioni sociali diverse dalla nostra [5]
- L'uso dello strumento antropologico per la comprensione dell'altro [5]

Testi di riferimento

Durante le lezioni saranno date, di volta in volta, delle schede e dei materiali didattici per la preparazione dell'esame.

Testi generali di riferimento sono:

- Marazzi, A. (1998), "Lo sguardo antropologico". Carocci, Roma.
- Palmeri, P (1980), "La civiltà tra i primitivi", UNICOPLI, Milano.
- Sibilla, P. (1996), "Introduzione all'Antropologia economica". Utet libreria, Torino.
- Palmeri, P (2000), "L'ultimo socialismo africano". Guerini, Milano.
- Shipton, P. (2002) "Denaro Amaro". CLEUP, Padova.

Informazioni più dettagliate, quali testi alternativi, testi consigliati per l'approfondimento, indicazione circostanziata dei paragrafi da studiare ecc. possono essere reperite sulla pagina Infostudent del docente"

Metodi didattici

Le lezioni svilupperanno i temi del programma e proporranno agli studenti un'analisi approfondita delle problematiche emergenti nelle società complesse e un'analisi dei rapporti tra società occidentale e società "altre" nella turbolenza del cambiamento culturale in atto. Sarà compito del docente favorire la partecipazione attiva degli studenti frequentanti valorizzandone le precedenti esperienze sociali e culturali.

Esercitazioni (10 ore). Durante lo svolgimento del corso sono previste delle lezioni integrative che possano apportare ulteriori approfondimenti specifici a temi di particolare importanza trattati durante le lezioni e che necessitino di ulteriori approfondimenti. Tali lezioni integrative saranno tenute da esperti e cultori della materia, in orario ed aule da concordare con gli studenti.

Modalità d'esame

L'esame si svolge in forma scritta. Lo studente dovrà rispondere a quattro domande tematiche. Il tempo per la prova scritta è di due ore. I risultati saranno comunicati e affissi al pubblico entro due settimane. Lo studente può presentarsi per una eventuale integrazione orale, qualora la valutazione dell'esame non sia soddisfacente. Tale integrazione si svolgerà durante la successiva prova scritta. Durante la prova scritta si registreranno i voti degli esami sostenuti nelle sessioni precedenti. La validità del voto della prova scritta è di tre anni.

Gli studenti dovranno prenotarsi tramite infostudent entro sette giorni prima della data dell'esame

Ricevimento

Il ricevimento studenti ha luogo settimanalmente presso lo studio del docente in Via Venezia 8.

Laboratori e didattica integrativa

Il corso sarà affiancato da lezioni integrative su temi specifici e da presentazioni di filmati relativi agli argomenti trattati durante le lezioni.

Diagnosi psicoanalitica

SSD [M-PSI/07], Curriculum [2], Crediti [8], Semestre [secondo]

Prof.ssa Maria Vittoria Costantini

Prerequisiti

Sono fondamentali per la comprensione degli argomenti, le conoscenze acquisite nel corso di Psicologia Dinamica base e nel corso di Psicologia dinamica avanzato.

In particolare si richiede la conoscenza approfondita del libro "La diagnosi psicoanalitica" di McWilliams

Contenuti

Con questo corso si intende fornire allo studente non tanto una diagnosi di stampo classificatorio quanto gli elementi di comprensione della dimensione soggettiva del paziente. L'indagine diagnostica psicoanalitica si muove quindi dall'esterno, sintomo, all'interno cause, con l'apporto dei contributi teorici delle diverse scuole di pensiero.

Una lettura diagnostica che si basa sulla teoria del conflitto intrapsichico, delle relazioni oggettuali, della psicologia del Sé, dell'importanza della relazione clinica e dell'empatia.

Testi di riferimento

- Bergeret J.(2002) "La personalità normale e patologica" Raffaello Cortina Editore prima parte (fino a pag 161)
- Shapiro D. (1969) "Stili nevrotici" Astrolabio, Roma.
- Rothstein A. (a cura di) (1985) "Modelli della mente" Bollati Boringhieri, Torino
- McWilliams N. (1994) "La diagnosi psicoanalitica" Astrolabio, Roma. Nota Bene: lo studente è tenuto a completare le parti omesse nel corso di psicologia dinamica avanzato del triennio di base vale a dire il capitolo 4 e i paragrafi sul transfert e il controtransfert, interventi terapeutici e diagnosi differenziale di ogni tipologia personologica.

Libro a scelta:

- Pao P. N., "Disturbi schizofrenici", Cortina, Milano.

- McDougall J.,() "I teatri dell'io", Cortina, Milano.
- Raccaluto A.(a cura di), (1998), "Impasse e patologie narcisistiche", Dunod.
- Ogden, T. (1982), "Il limite primigenio dell'esperienza" Astrolabio Roma
- Lopez D.,Zorzi L.(2003),"Terapia psicoanalitica delle malattie depressive", Raffaello Cortina editore.
- Ogden TH., (1992)"Soggetti d'analisi",Masson
- Schmid-Kitsikis E. (2001) "la passione adolescente", Borla editore, Roma
- Quinodoz J.M. (2003) "I sogni che voltano pagina", Raffaello Cortina Editore
- Riolo F. (a cura di) (2003) "l'analisi dei sogni" Franco Angeli, Milano
- Ogden Th., (1994) "La identificazione proiettiva e la tecnica psicoterapeutica", Astrolabio, Roma

Metodi didattici

Le lezioni teoriche riguarderanno gli argomenti che lo studente potrà approfondire attraverso lo studio dei libri di testo. Le dieci ore di esercitazione saranno dedicate all'approfondimento dei temi trattati nelle lezioni teoriche, con la partecipazione degli studenti. Gli studenti frequentanti riceveranno nel corso delle lezioni indicazioni sulla modalità della preparazione dell'esame che tenga conto della didattica in aula.

Modalità d'esame

Gli studenti si iscriveranno all'esame da 20 a 7 giorni prima della data prevista per ogni singolo appello, attraverso Infostudent.

Ricevimento

Il docente riceve settimanalmente gli studenti presso il Dipartimento di Psicologia dello Sviluppo e della Socializzazione
Maria Vittoria Costantini mercoledì ore 11:30.

Diagnosi psicodinamica

SSD [M-PSI/07], Curriculum [1], Crediti [8], Semestre [primo]
Prof.ssa Adriana Lis

Obiettivi formativi

Il corso di diagnosi psicodinamica si inquadra in un cornice clinica di stampo psicoanalitico con la finalità di giungere ad una conoscenza del paziente utile per indicazioni specifiche per una psicoterapia e quindi per un'eventuale presa in carico psicoterapeutica. La diagnosi verrà attuata tramite colloqui e strumenti proiettivi che permetteranno di inquadrare il paziente all'interno di modelli clinici psicoanalitici. Il taglio scientifico dato a questo corso garantirà agli studenti sia nozioni teoriche che pratiche fondamentali per completare in maniera esaustiva il proprio bagaglio professionale. Il corso consentirà allo studente una specifica preparazione alla professione di psicologo clinico con particolare riferimento alle attività nei Servizi di Igiene Mentale, per adolescenti e in ambito di consultazioni psicodiagnostiche anche a scopo forense.

Prerequisiti

Sono utili per la comprensione degli argomenti, le conoscenze acquisite nel corso di Psicodiagnostica (base), Psicologia Dinamica (base ed avanzata), Teorie e Tecniche del Colloquio Psicologico e Tecniche di Indagine della Personalità.

Contenuti

Lezioni frontali

- modulo (5 ore): inquadramento teorico alla psicodiagnosi in un contesto di clinica psicoanalitica.
 - modulo (5 ore): OPD (Diagnosi Psicodinamica Operazionalizzata): illustrazione clinico-metodologica e diagnostica.
 - modulo (5 ore): Il Test di Rorschach.
 - modulo (5 ore): Object Relations Technique (ORT).
 - modulo (10 ore): diagnosi psicoanalitica basata sui precedenti strumenti e indicazioni alla psicoterapia.
 - modulo (10 ore): illustrazione di casi clinici con interpretazione del Rorschach e dell'ORT e indicazioni per una psicoterapia sulla base degli indici ricavati da questi strumenti.
- esercitazioni (20 ore): discussione dettagliata di casi in cui sono stati somministrati strumenti discussi in precedenza (OPD, Rorschach e ORT).

Testi di riferimento

Testi propedeutici:

- Lis A., Mazzeschi C., Calvo V., Salcuni S., Parolin L. (2003). "La psicodiagnosi". UNIPRESS. Padova

Testi fondamentali:

- Lis A. (1993) "Psicologia clinica". Giunti. Firenze.
- Gruppo di lavoro OPD (2002). "Diagnosi Psicodinamica Operazionalizzata" (a cura di Alessandra de Coro). Masson. Milano.
- Lis A., Prina S., Zennaro, A. (2000). "Rorschach: Introduzione al Sistema Comprensivo di J. Exner". UNIPRESS. Padova. (Sono testi obbligatori per l'esame sia il volume teorico che le tabelle normative edite separatamente).
- Lis et al. (2002). "L'ORT, manuale introduttivo e metodi di utilizzo clinico". Raffaello Cortina. Milano.

Testi per l'orale (2 a scelta tra):

- Lis A., Zennaro A. (1997). "Metodologia in psicologia clinica". Nuova Italia Scientifica. Roma.
- Mc Williams, N. (2002). "Il caso clinico, dal colloquio alla diagnosi". Raffaello Cortina. Milano.
- Lichtenberg J.D., Lachmann F.M., Fosshage J.L. (2000). "Lo scambio clinico, la teoria dei sistemi motivazionali e i nuovi principi della tecnica psicoanalitica". Raffaello Cortina. Milano.
- Lingiardi V., Madeddu F. "I meccanismi di difesa: teoria, valutazione, clinica". Raffaello Cortina. Milano

Metodi didattici

Le lezioni frontali prevedono l'utilizzo di materiale didattico (lucidi e presentazioni con Power Point). Viene dato ampio risalto alla partecipazione attiva degli studenti. Le esercitazioni, tenute dalla dott.ssa Monica Zini, prevedono la discussione dettagliata ed approfondita di casi clinici in cui siano stati somministrati strumenti discussi durante il corso (OPD, Rorschach e ORT).

Modalità d'esame

L'esame prevede sia la prova scritta che quella orale (obbligatoria). Il compito scritto si articola in due parti: la prima prevede domande aperte su argomenti teorici trattati a

lezione, la seconda prevede la discussione di un caso clinico. Per quanto riguarda l'orale, saranno discussi i due testi scelti dallo studente.

Ricevimento

Il ricevimento studenti ha luogo settimanalmente presso lo studio del docente in Via Belzoni 80, presso il LIRIPAC.

Modelli di intervento in psicologia di comunità

SSD [M-PSI/07], Curriculum [3], Crediti [8], Semestre [secondo]

Prof.ssa Emilia Ferruzza (I° modulo)

Obiettivi formativi

Dopo un breve richiamo dei fondamenti e dei concetti di base della Psicologia di Comunità, il corso approfondirà il tema della prevenzione del disagio e della promozione del benessere sia da un punto di vista teorico che delle esperienze professionali, secondo un orientamento prevalentemente psicodinamico. Saranno presentate, secondo questo modello, le principali modalità di intervento di prevenzione presso le istituzioni (lavoro di gruppo, ricerca-azione, analisi istituzionale).

Prerequisiti

Prerequisito per poter seguire le lezioni è una conoscenza di base dei principali concetti della Psicologia Dinamica.

Contenuti

Fondamenti teorici della Psicologia di comunità: prevenzione e promozione del benessere psico-fisico nella comunità [5]

Introduzione alle metodologie dell'intervento di comunità[5]

Gruppo di lavoro – lavoro di gruppo [5]

L'intervento nelle organizzazioni: ricerca-azione e analisi istituzionale [5]

Esercitazioni [10]

Testi di riferimento

Lavanco G., Novara C. (2002) "Elementi di Psicologia di Comunità". McGraw-Hill, Milano. Capitoli 1 e 3 (i capitoli 2 e 4 sono in programma nel II Modulo).

Quaglino G.P., Casagrande S., Castellano A. (1992) "Gruppo di lavoro – Lavoro di gruppo". Raffaello Cortina Editore, Milano.

Stella S., Quaglino G. P. (1993) "Prospettive di psicosociologia". Franco Angeli, Milano. Si consiglia la lettura di tutto il testo, ma la/lo studente porterà all'esame da p. 23 a p.183.

Metodi didattici

Per quel che riguarda le lezioni gli argomenti saranno presentati in maniera frontale lasciando comunque spazio all'intervento attivo degli studenti attraverso domande e discussione degli argomenti teorici.

Per le esercitazioni, tenute dalla docente, si potrà discutere attivamente di tematiche teoriche e di esperienze nell'ambito della prevenzione – promozione del benessere psico-fisico, anche attraverso la produzione di un elaborato (tesina).

Modalità d'esame

L'iscrizione all'esame dovrà essere fatta attraverso Infostudent.

L'esame, in forma scritta, consiste di tre domande a risposta aperta, relative ai singoli libri di testo.

Per i frequentanti: gli studenti frequentanti potranno rispondere alle domande tenendo conto della modalità di presentazione degli argomenti da parte della docente nel corso della lezione. Si terrà conto, inoltre, nella valutazione (solo per i frequentanti) dell'eventuale elaborato (facoltativo) prodotto nel corso delle esercitazioni.

Sarà comunque possibile integrare oralmente il voto ottenuto nelle sessioni di registrazione.

Ricevimento

Il ricevimento avrà luogo settimanalmente presso la sede LIRIPAC di Via Belzoni, 80.

Modelli di intervento in psicologia di comunità

SSD [M-PSI/07], Curricula [3], Crediti [8], Semestre [secondo]

Prof. Massimo Santinello (II° modulo)

Obiettivi formativi

Dopo un breve richiamo dei fondamenti e dei concetti di base della psicologia di comunità, il corso approfondirà il tema della prevenzione del disagio e della promozione del benessere sia dal punto di vista teorico che delle esperienze professionali. Nei moduli successivi si cercherà di fornire competenze sulla progettazione, implementazione e valutazione dei programmi.

Prerequisiti

Prerequisito per poter seguire le lezioni è: avere una media conoscenza della lingua inglese e aver frequentato il primo modulo del corso.

Contenuti

- Fondamenti teorici della prevenzione del disagio e della promozione del benessere [10]

Concetti chiave della prevenzione e della promozione (fattori di rischio e protettivi, il concetto di salute e benessere, efficacia del movimento preventivo) applicazioni attuali e future.

- Progettazione e stesura di un programma di prevenzione e promozione [10]

Opzioni teoriche, modelli e tappe per la progettazione, la stesura di un progetto e la definizione delle attività

- La valutazione di un programma di prevenzione e di promozione del benessere [10]

Tipologie di valutazione, disegni sperimentali, indicatori.

Testi di riferimento

Testo ed articoli obbligatori:

Santinello M., Vieno A. e Dallago L. (a cura di). "La valutazione delle attività di prevenzione e di promozione del benessere". Carocci, Roma (in corso di stampa).

Leone L. e Prezza M. (a cura di) "Costruire e valutare i progetti nel sociale". Franco Angeli, Milano (1999). (capitoli 2, 3 e 4).

Dalton J.H., Elias M.J. e Wandersman A. (ed.). "Community Psychology. Linking individuals and communities". Wadsworth, Belmont, CA (2001). (capitoli 9 e 10).

Cusinato M., Panzeri M. (in stampa) "Obiettivo famiglia". Carocci, Roma. (capitolo 9).

Lavanco G., Novara C. (2002). Elementi di psicologia di comunità. McGraw-Hill, Milano. (capitoli 2, 4, 5).

Un elenco delle letture consigliate per un approfondimento della materia può essere reperito sulla pagina Infostudent del docente

Metodi didattici

Per quel che riguarda le lezioni, gli argomenti saranno presentati in maniera frontale, lasciando comunque spazio a discussione e domande da parte degli studenti. Verrà inoltre sollecitato un ruolo attivo degli studenti per la presentazione in classe degli articoli consigliati.

Per le esercitazioni si prevedono alcune attività per consolidare e riflettere attivamente sulle tematiche teoriche affrontate in aula attraverso la produzione di un elaborato (tesina). Le esercitazioni saranno tenute dal dott. Alessio Vieno.

Modalità d'esame

L'iscrizione all'esame dovrà essere fatta via infostudent.

Esame per frequentanti: è prevista una valutazione sull'elaborato finale ed una prova facoltativa di 10 domande chiuse (durata 20 minuti circa).

Esame per non frequentanti: prevede una prova scritta, consistente in 11 domande aperte inerenti ai testi. La durata complessiva della prova è di 60 minuti. Sarà inoltre possibile integrare oralmente il voto ottenuto dalla sessione successiva allo scritto.

Ricevimento

Il ricevimento avrà luogo settimanalmente presso lo studio del docente in via Belzoni, 80.

L'orario sarà definito in funzione delle lezioni.

Modelli misurativi per variabili discrete (base)

SSD [M-PSI/03], Curricula [1, 2, 3], Crediti [4], Semestre [secondo]

Prof.ssa Francesca Cristante

Obiettivi formativi

Il principale obiettivo del corso consiste nell'introdurre le proprietà di specifici modelli formali bivariati e multivariati secondo il concetto di rappresentazione caratteristico della moderna psicometria. Vengono presentati in particolare i modelli log-lineari per l'analisi delle strutture di variabili categoriche. Tale scelta è motivata dall'esigenza di individuare strumenti che consentano di trattare variabili discrete, particolarmente presenti nella ricerca e nelle applicazioni in psicologia clinica.

Prerequisiti

Sono prerequisiti del corso i temi trattati nell'insegnamento di "Metodologia della ricerca in ambito clinico" del II anno. Sono inoltre prerequisiti di base gli argomenti del corso di "Psicometria" e del corso di "Metodologia con applicazioni informatiche".

Contenuti

- Fondamenti teorici e definizioni (4 ore)
- Modelli log-lineari bivariati (6 ore)
- Strutture, ipotesi e modelli log-lineari gerarchici multivariati (10 ore)
- Esempi e applicazioni (10 ore)

Testi di riferimento

Per l'esame:

- Cristante F. Robusto E. e Mannarini S. (2002). "Analisi log-lineare di variabili psicosociale. I modelli fondamentali" Vol. II. LED, Milano.

Materiale di esercitazione sarà fornito agli studenti durante le lezioni.

Per approfondimento:

- Agresti A. (1990). "Categorical data analysis". Wiley, New York.

- Christensen R. (1990). "Log-linear models". Springer Verlag, New York

- Cristante F. (1999). "Log-linear analysis". On line Manuscripts on Mathematical Psychology <<http://www.uni-bonn.de/mathpsyc/index.htm>>

Metodi didattici

Gli argomenti 1, 2, 3, sopra elencati, sono trattati teoricamente e i modelli e metodi presentati sono illustrati da esempi. L'argomento 4 consiste nell'applicazione dei modelli e dei metodi nell'ambito di insiemi numerici e nel contesto di diversi esempi di ricerche. Le esercitazioni che affiancano le lezioni teoriche, sono svolte con la diretta partecipazione degli studenti.

Modalità d'esame

L'esame prevede una prova scritta della durata di due ore che è fondamentale per la valutazione. La prova scritta, se è superata, sarà seguita da una verifica del suo risultato. Si richiede che lo studente

venga personalmente a registrare la valutazione ottenuta nelle date fissate nel calendario. Gli appelli ordinari d'esame sono 6, due per ogni sessione. Gli studenti possono presentarsi a sostenere l'esame una sola volta per sessione. Non saranno organizzati appelli straordinari. I temi d'esame possono essere visti solo nella data di registrazione corrispondente all'appello della prova scritta.

L'iscrizione all'esame è obbligatoria, e deve avvenire da 15 a 7 giorni prima della data dell'esame stesso, per mezzo del sistema computerizzato Infostudent.

Ricevimento

Il ricevimento studenti sarà tenuto settimanalmente in un giorno da prefissare, presso la sede del Dipartimento di Psicologia Generale, Via Venezia 8.

Modelli misurativi per variabili discrete (dupl.)

SSD [M-PSI/03], Curricula [1, 2, 3], Crediti [4], Semestre [secondo]

Per il programma del corso si faccia riferimento a "Modelli misurativi per variabili discrete (base)".

Prof.ssa Francesca Cristante

Modelli teorici di clinica e di psicoterapia dinamica

SSD [M-PSI/07], Curricula [1, 2, 3], Crediti [8], Semestre [primo]

Prof. Marco Sambin

Obiettivi formativi

Il corso intende:

a) delineare le caratteristiche strutturali di modelli teorici indipendentemente dalle diverse scuole.

b) Illustrare l'applicazione degli aspetti teorici a situazioni cliniche

Prerequisiti

Non sono richiesti prerequisiti

Contenuti

- 1) Epistemologia di base: oggetto-soggetto-esperienza. Il farsi dell'esperienza in termini dinamici [15]
- 2) Laboratorio-clinica-mondo quotidiano: diverse modalità di utilizzo degli strumenti di intervento nel reale [5]
- 3) Fare teoria in clinica: necessità e vantaggi. Esempi di nodelli teorici[15]
- 4) Requisiti di struttura di una teoria clinica: strumenti concettuali di descrizione, tecnica di intervento, valutazione dei risultati. [15]
- 5) Esempi di applicazioni degli strumenti di analisi a situazioni cliniche[10]

Testi di riferimento

Sambin M. (1989) "Parole come fatti". Upsel, Padova

Nel corso delle lezioni saranno indicate altre voci bibliografiche

Metodi didattici

Il docente auspica e ritiene costitutiva della relazione di apprendimento la partecipazione degli studenti. E quindi incoraggia le forme di interazione compatibili con il "setting" di apprendimento. Qualora l'organizzazione didattica lo permetta dedicherà inoltre un'ora alla settimana a domande, chiarimenti, approfondimenti richiesti dagli studenti.

Modalità d'esame

L'esame consiste in una prova orale. Gli appelli vengono effettuati una volta al mese circa. Modalità di iscrizione: imbucare una fotocopia (foglio intero) della prima pagina del proprio libretto universitario nella buca della posta del docente (via Belzoni 80) entro le ore 13 del lunedì antecedente la data dell'appello. Poiché è possibile iscriversi con grande anticipo riportare la data dell'appello prescelto. Entro le 13 del mercoledì (dopo 48 ore) verrà affissa in atrio di via Belzoni la lista con indicazione di data, ora e luogo dell'esame per ciascun candidato (il docente non fa servizio di informazioni sulla lista esposta; non sono possibili spostamenti nella lista). I candidati che non si presentano non possono ripetere l'esame prima di 60 giorni e comunque non nell'appello successivo. Le fotocopie di iscrizione possono essere anche inviate via fax (0498278451) o per posta ordinaria.

Ricevimento

Il ricevimento studenti ha luogo settimanalmente presso lo studio del docente in Via Belzoni 80.

Modelli teorici di clinica psicoanalitica dell'età evolutiva e dell'età adulta

SSD [M-PSI/07], Curriculum [2], Crediti [8], Semestre [secondo]

Prof. Agostino Racalbuto

Obiettivi formativi

Il corso intende sottolineare il funzionamento psichico dal punto di vista psicoanalitico mettendo in rilievo gli aspetti normali e patologici: Degli uni e degli altri saranno presi in considerazione oltre al pensiero freudiano anche quelli propri di alcuni e autori e modelli teorici post freudiani.

Prerequisiti

Sono fondamentali per la comprensione degli argomenti, le conoscenze acquisite nel corso di Psicologia Dinamica base

E nel corso di Psicologia dinamica avanzato.

Contenuti

Dal volume a cura di Mangini Enrico:

- Corpo e mente in psicoanalisi: la questione della psicosomatica (cap.22)
- La psicoanalisi e il borderline (cap.23)
- Psicoanalisi e psicosi (cap.24)
- Tendenze della psicoanalisi contemporanea: teorie del campo, teorie narrativo-ermeneutiche, teorie intersoggettive (cap.26)

Dal volume a cura di Rinaldi Luigi "Stati caotici della mente" Lo status della ricerca psicoanalitica per quanto riguarda la comprensione e il trattamento di un ampio ventaglio di patologie (psicosi, borderline, disturbi psicosomatici, dipendenze) sia nella stanza d'analisi sia nei contesti istituzionali. Si tratta di una ricerca cui sono stati invitati a partecipare psicoanalisti riconducibili a diversi modelli teorici, ma accomunata da un unico filo conduttore: la ricerca sulle cosiddette aree asimboliche della mente.

Testi di riferimento

- Mangini E. (a cura di) (2003) "Lezioni sul pensiero post - freudiano" LED, Milano. (capitoli 22-23-24-26)
- Rinaldi L. (a cura di)(2003) "Stati caotici della mente", Raffaello Cortina Editore
Libro a scelta:
- Correale A, Rinaldi L a cura di (1997) "Quale psicoanalisi per le psicosi?" Cortina,Milano.
- McDougall J.,(1989) "I teatri del corpo", Cortina, Milano.
- McDougall J.,(1997)"Eros", Cortina, Milano.
- A.A. V.V." Il piacere offuscato" (2000) (a cura di A.Racalbuto ed E.Ferruzza). Borla, Roma.
- Ogden, T. (198), "Il limite primigenio dell'esperienza" Astrolabio, Roma
- Racalbuto (1994) "Tra il fare e il dire" Raffaello Cortina, Milano
- Munari I. (2003) "Modi diversi infantili per l'affrontare l'ansia" in corso di stampa, Borla Editore, Roma
- Bolognini S. (a cura di) (2000) "Il sogno cent'anni dopo", Bollati Boringhieri, Torino.

Metodi didattici

Le lezioni teoriche riguarderanno gli argomenti che lo studente potrà approfondire attraverso lo studio dei libri di testo. Le dieci ore di esercitazione saranno dedicate all'approfondimento dei temi trattati nelle lezioni teoriche, con la partecipazione degli studenti. Gli studenti frequentanti riceveranno nel corso delle lezioni indicazioni sulla modalità della preparazione dell'esame che tenga conto della didattica in aula.

Modalità d'esame

Gli studenti si iscriveranno all'esame da 20 a 7 giorni prima della data prevista per ogni singolo appello, attraverso Infostudent.

Ricevimento

Il docente riceve settimanalmente gli studenti presso il Dipartimento di Psicologia dello Sviluppo e della Socializzazione
Agostino Racalbutto giovedì ore 10:30.

Neuropsichiatria dinamica dell'infanzia e dell'adolescenza

SSD [MED/39], Curricula [1, 2, 3], Crediti [4], Semestre [primo]

Prof.ssa Emilia Ferruzza

Obiettivi formativi

Scopo del corso è quello di offrire allo studente la possibilità di leggere le principali situazioni psicopatologiche dell'infanzia e dell'adolescenza secondo il modello psicodinamico. Si daranno poi elementi riguardanti le problematiche della presa in carico e del trattamento psicoterapeutico di bambini e adolescenti, nella cornice dell'ambiente familiare e scolastico.

Prerequisiti

E' indispensabile la conoscenza della Psicologia Dinamica, della Psicologia dello Sviluppo e della Neuropsichiatria Infantile del Corso di Laurea Triennale.

Contenuti

- Metodologie di osservazione e diagnosi in età evolutiva, secondo un approccio psicodinamico. Normalità e patologia [5]
- Psicopatologia delle condotte nel bambino: disturbi del sonno, delle condotte motorie, del linguaggio, della sfera oro-alimentare, del controllo sfinterico, del comportamento e del gioco. Ansia, angoscia: difese nevrotiche e psicotiche. Cenni sull'autismo e sulla patologia psicosomatica. Cenni sulla presa in carico del bambino nel suo ambiente. [10]
- La crisi adolescenziale secondo il modello psicodinamico. Il colloquio con l'adolescente [5]
- Psicopatologia delle condotte nell'adolescente: cenni sull'agire e sulle patologie corporee. Ansia e angoscia: difese nevrotiche e psicotiche e borderline. Cenni sulla presa in carico dell'adolescente e del suo ambiente [10]

Testi di riferimento

Marcelli D. (2001) "Psicopatologia del bambino". Masson, Milano. Cap.1 (da p.37 a p.46) – cap.2 - cap.3 (da p.65 a p.68 e da p. 72 a p.78) - cap.4 (da p 88 a p. 92) – cap.6 (da p.111 a p.114 e da p.125 a p.128) – cap.7 – cap.8 – cap.10 – cap.11 –

cap.12 (da p.203 a p.212) – cap.16 (da p.299 a p.306) – cap.17 (da p.320 a p.344) – cap.18 (da p.347 a p.363) – cap.19 (da p.373 a p.387) – cap.28.

Marcelli D., Braconnier A. (1999) "Adolescenza e psicopatologia". Masson, Milano. Cap.2 – cap.3 - cap.5 (da p.89 a p.97 e da p.114 a p.126) – cap.6 (da p.131 a p.136) – cap.8 – cap.10 (da p.285 a p. 290) – cap.11 – cap.13 (da p.345 a p.350) – cap.15 (da p.373 a p.385) – cap. 21.

Winnicott D.W.(1945-67) "I bambini e le loro madri". Raffaello Cortina Editore, Milano,1987.

Inoltre lo studente dovrà portare a scelta una delle seguenti opzioni (obbligatoria):

Mangini E. (2003) "Lezioni sul pensiero post-freudiano". Led, Milano. Capitoli 19 e 32 oppure

Winnicott D.W. (1965) "La famiglia e lo sviluppo dell'individuo". Capitoli 1 – 2 – 4 – 5 – 10.

Metodi didattici

Per quel che riguarda le LEZIONI gli argomenti saranno presentati in maniera frontale, lasciando comunque spazio all'intervento attivo degli studenti attraverso domande e discussione degli argomenti teorici.

Per le ESERCITAZIONI, tenute dalla docente, si potrà discutere attivamente di tematiche teoriche e di esperienze nell'ambito della Neuropsichiatria dell'Età Evolutiva, anche attraverso la presentazione di elaborati scritti (tesine).

Modalità d'esame

L'iscrizione all'esame dovrà essere fatta attraverso Infostudent.

L'esame, in forma scritta, consiste di quattro domande a risposta aperta su tutti gli argomenti in programma.

Gli studenti frequentanti potranno rispondere alle domande tenendo conto della modalità di presentazione degli argomenti da parte della docente nel corso della lezione. Si terrà conto, inoltre, nella valutazione (solo per i frequentanti) dell'eventuale elaborato (facoltativo) prodotto nel corso delle esercitazioni.

Sarà comunque possibile integrare oralmente il voto ottenuto nelle sessioni di registrazione.

Ricevimento

Il ricevimento avrà luogo settimanalmente presso la sede LIRIPAC di Via Belzoni, 80.

Psichiatria psicomodinamica

SSD [MED/25], Curricula [1, 2, 3], Crediti [8], Semestre [primo]

Prof. Enrico Mangini

Obiettivi formativi

Accompagnare lo studente verso una comprensione psicomodinamica dei fenomeni psichici, attraverso una conoscenza del funzionamento psichico e delle sue anomalie per giungere a una lettura e a una interpretazione delle principali sindromi psichiatriche.

Prerequisiti

Lo studente deve possedere le conoscenze acquisite nei corsi di Psicologia dinamica (di base e progredito), e negli insegnamenti di Psichiatria e Psicopatologia generale.

Contenuti

- Storia della psichiatria dinamica [5]
- Nozioni psicoanalitiche indispensabili per lo studio della psichiatria dinamica [10]
- Elementi di psicopatologia psicoanalitica [15]
- Le nevrosi e la patologia legata all'ansia [10]
- I disturbi affettivi [10]
- Le psicosi e la patologia borderline [10]

Testi di riferimento

- Mangini E. (2003) "Lezioni sul pensiero postfreudiano". Led Edizioni, Milano. (cap: 1, 7, 8, 9, 16, 22, 23, 24 [tot: 210pg])
- Gabbard G.O. (1992) Psichiatria psicodinamica. Raffaello Cortina Editore, Milano
Capitoli: 7 (schizofrenia), 8 (disturbi affettivi), 9 (disturbi d'ansia), 13 (disturbi di personalità del gruppo A: paranoie, schizoide, schizotipico), 14 (il paziente borderline), 15 (il paziente narcisista), 17 (disturbi isterici e istrionici della personalità), 18 (disturbi della personalità del gruppo C: ossessivo compulsivo) [tot. 200 pgg]

Metodi didattici

Le lezioni riguardano la presentazione degli argomenti in programma e vi è la possibilità di intervento attivo degli studenti. Le esercitazioni (20 ore) saranno riservate a una discussione clinica di quanto esposto nelle lezioni e saranno tenute dallo stesso docente.

Modalità d'esame

La modalità per l'iscrizione all'esame è attraverso infostudent da 20 a 7 giorni prima gli appelli previsti. Si prevede una prova scritta con domande aperte relative al programma e una integrazione orale. Nel caso fosse possibile per numero di iscritti, l'esame potrà svolgersi anche in forma di interrogazione orale.

Ricevimento

Settimanalmente il mercoledì dalle 10 alle 12. presso il Liripac di via Belzoni 80.

Psicodinamica dello sviluppo e delle relazioni familiari (avanzato)

SSD [M-PSI/07], Curriculum [3], Crediti [8], Semestre [secondo]

Prof. Mario Cusinato

Obiettivi formativi

Il corso intende fornire allo studente delle conoscenze organicamente collegate riguardanti: (a) lo sviluppo delle conoscenze e degli interventi (sia psicoterapici che preventivi) nell'ambito delle relazioni familiari; (b) la utilizzazione dei modelli sulla competenza relazionale sia per la ricerca come per le applicazioni formative, preventive e terapeutiche con individui, coppie e famiglie; (c) l'impegno valutativo nel lavoro con le famiglie.

Prerequisiti

Il corso domanda di aver superato l'accertamento finale di "Psicodinamica dello Sviluppo e delle Relazioni Familiari" prevista nel corso di laurea triennale ovvero la

conoscenza puntuale dei contenuti del volume: L'Abate. L. (1995). Famiglia e altri contesti di vita. Una teoria dello sviluppo della personalità. Roma: Borla.

Contenuti

- 1) Gli sviluppi della terapia familiare fino al 1980 [10]
- 2) Gli sviluppi della terapia familiare dagli anni '90 ad oggi [10]
- 3) I modelli per la comprensione della competenza relazionale [10]
- 4) Interventi e impegno valutativo nel lavoro con le famiglie [10]

Testi di riferimento

- L'Abate, L. (2000). Il sé nelle relazioni familiari. Una classificazione della personalità, della psicopatologia e della criminalità. Milano: Franco Angeli.
- Bertando, P., Toffanetti, D. (2000). Storia della terapia familiare. Milano: Cortina.
- Cusinato, M., Panzeri, M. (2004). Obiettivo famiglia. Interventi e valutazione nel lavoro con le famiglie. Roma: Carocci.

Metodi didattici

Nelle lezioni di tipo teorico gli argomenti sono trattati nei loro aspetti generali. Lo studente dovrà poi approfondire gli argomenti trattati a lezione utilizzando il libro di testo e le letture suggerite.

Le venti ore di esercitazione in aula saranno dedicate all'approfondimento dei temi trattati a lezione. Le esercitazioni saranno tenute dalla dott.ssa Eleonora Maino.

Modalità d'esame

L'esame consiste in una prova oggettiva (30 minuti circa) computerizzata e in un saggio scritto (un'ora circa). La frequenza al corso verrà accertata settimanalmente. Gli studenti che frequentano regolarmente il corso avranno la opportunità di realizzare delle esercitazioni didattiche la cui valutazione verrà tenuta presente nell'accertamento finale. Gli studenti possono prenotarsi, tramite Infostudent, da 15 a 7 giorni prima della data stabilita per la prova scritta.

Ricevimento

Il ricevimento studenti ha luogo settimanalmente presso lo studio del docente in Via Venezia 8.

Laboratori e didattica integrativa

Il corso sarà affiancato da esercitazioni. Per gli studenti orientati a impegnarsi nel lavoro di tesi finale su argomenti familiari è in fase di verifica di fattibilità un periodo residenziale (orientativamente una settimana) nella sede di Bressanone attingendo ai crediti previsti per la tesi di laurea e/o per il tirocinio pre-laurea. L'iniziativa verrà realizzata con la collaborazione dell'insegnamento di "Psicologia di Comunità". Gli studenti interessati verranno aggiornati progressivamente man mano il progetto prenderà forma.

Psicopatologia psicomodinamica generale e dello sviluppo

SSD [M-PSI/07], Curricula [1, 2, 3], Crediti [8], Semestre [secondo]

Prof.ssa Grazia Maria Fava Vizziello

Obiettivi formativi

Scopo del corso e' offrire un modello della strutturazione psicopatologica in cui le modalita' di funzionamento psichico vengano organicamente collegate con i fattori del contesto(familiari, istituzionali, sociali e di organizzazione dei servizi),cioe' un modello mirato prevalentemente ad una attivita' clinica

Prerequisiti

Esame di Psicopatologia generale e dello sviluppo del triennio.

Contenuti

Unità 1(20 ore)

- 1) Normalità e psicopatologia
- 2) Psicopatologia del soggetto , della relazione e del contesto
- 3) Psicopatologia e organizzazione del Servizio Sanitario Nazionale.
- 4) Psicopatologia e genitorialità biologica ed adottiva.

Unità 2 (20 ore)

- 1) La psicopatologia per funzioni
- 2) Le principali forme psicopatologiche
- 3) Patologia organica e implicazioni psicopatologiche.
- 4) Psicopatologia dell'anziano

Unità 3 (20 ore)

- 1) Il cambiamento nell'adozione e negli interventi preventivi ,terapeutici e riabilitativi
- 2) Significato degli studi epidemiologici longitudinali relativi al farsi della psicopatologia ed in particolare lo studio sull'evoluzione di figli di genitori psicotici e delle modifiche indotte nella loro evoluzione da molteplici modalità di intervento.

Testi di riferimento

Testi obbligatori:

- 1) Fava Vizziello G.(2003)" Manuale di psicopatologia dello sviluppo"Il Mulino : Bo
- 2) Fava Vizziello G. ,Simonelli A (2003):"Adozione e cambiamento"Bollati e BoringhieriTO
- 3) Fava Vizziello , Disnan G.,Colucci R (1995) Genitori psicotici. Bollati Boringhieri ed.

In aggiunta, un testo a scelta tra i seguenti consigliati:

- 1) Disnan G.,Fava Vizziello G (1999)"La consulenza clinica psicologica" Masson ed. Milano
- 2) Fava Vizziello G.M., Bet M., Sandonà G. (1990). "Il bambino che regalò un arcobaleno". Bollati Boringhieri, Torino.
- 3) Righetti P:L:" Non c'è due senza tre" Bollati Boringhieri ed.
- 4) Bastianoni P., Simonelli A (2002) "Il colloquio psicologico" Carocci ed. 2002
- 5) Pigatto A., Dal Sasso F.2002"L'anziano e la sua memoria"Bollati Boringhieri

Metodi didattici

Verrà richiesta agli studenti una partecipazione attiva sotto forma di apporto di esperienze da parte di coloro che stanno svolgendo tirocinii,. Videoregistrazioni di intervanti verranno proiettate e discusse. Sono previsti ospiti stranieri nel quadro Socrates Erasmus ,il cui apporto si integra con quello del corso. Le esercitazioni saranno tenute dalla dott.ssa Francesca Pullini e dal dott. P.Luigi Righetti.

Modalità d'esame

Il programma d'esame è **per tutti gli studenti quello dell'anno in corso** e prevede lo studio dei testi completi. Si ricorda che la sessione di febbraio é parte integrante delle sessioni di esame dell'anno accademico precedente pertanto il programma é quello dell'anno accademico precedente.

Gli studenti Socrates Erasmus stranieri hanno in programma solo il Manuale sul quale verranno però valutati con gli stessi criteri adottati con gli studenti italiani.

Il Manuale , che molti studenti hanno già studiato sinteticamente nella sua parte cartacea, deve essere approfondito anche nella parte in web dove ,anno per anno, vengono apportate i cambiamenti necessari.

Gli esami sono orali nei limiti del possibile. Spesso però è necessario che la prima parte dell'esame venga svolta in forma scritta. In tal caso vengono date 4 domande aperte ,di cui lo studente può sostituirne una a scelta.Per la promozione è necessario rispondere a tutte e 4 le domande.Le domande verranno formulate in modo che lo studente sia obbligato a collegare i vari testi ed a dare prova di quanto abbia integrato le nozioni apprese.

La prenotazione va fatta tramite infostudent almeno 15 giorni prima dell'esame.

Ricevimento

Avrà luogo presso la sede LIRIPAC, via Belzoni 80

Laboratori e didattica integrativa

Sono previsti quattro corsi di lezioni integrative con esercitazioni

1) Prof. F. Fasolo: "Sviluppo della persona e sviluppo del gruppo". Il Corso verrà completato con lezioni, seminari ed esperienze pratiche presso il Dipartimento di Salute Mentale di Padova(2 semestre)

2) Prof. U. Nizzoli:"Organizzazione dei servizi". Il Corso verrà completato con seminari ed esercitazioni presso l'A.S.L. di Reggio Emilia (2° semestre);

3) Prof. G. Disnan: "La Consulenza clinica in psicopatologia"

4)Dr P.L. Righetti "La trasmissione delle emozioni dalla madre al feto e presa in carico .dei problemi della gravidanza"

Teoria e tecnica della dinamica di gruppo (avanzato)

SSD [M-PSI/07], Curricula [1, 2, 3], Crediti [4], Semestre [opzionale]

Prof. Marco Sambin

Obiettivi formativi

Il corso intende fornire una visione di:

1. come è costituito un gruppo, di quali organi è formato
2. in che modo funziona, quali fasi attraversa
3. come viene formato un gruppo
4. come si conduce un gruppo

5. come si valuta un gruppo

Verranno esposti esempi clinici tratti da gruppi reali

Prerequisiti

Non sono richiesti prerequisiti

Contenuti

Che cosa è un gruppo, come funziona un gruppo (10 ore), I compiti del conduttore di gruppo (10) metodi valutazione del gruppo (10)

Testi di riferimento

K R MacKenzie Psicoterapia breve di gruppo. Erickson

Appunti dalle lezioni

Metodi didattici

Il docente auspica e ritiene costitutiva della relazione di apprendimento la partecipazione degli studenti. E quindi incoraggia le forme di interazione compatibili con il "setting" di apprendimento. Qualora l'organizzazione didattica lo permetta dedicherà inoltre un'ora alla settimana a domande, chiarimenti, approfondimenti richiesti dagli studenti.

Modalità d'esame

L'esame consiste in una prova orale. Gli appelli vengono effettuati una volta al mese circa. Modalità di iscrizione: imbucare una fotocopia (foglio intero) della prima pagina del proprio libretto universitario nella buca della posta del docente (via Belzoni 80) entro le ore 13 del lunedì antecedente la data dell'appello. Poiché è possibile iscriversi con grande anticipo riportare la data dell'appello prescelto. Entro le 13 del mercoledì (dopo 48 ore) verrà affissa in atrio di via Belzoni la lista con indicazione di data, ora e luogo dell'esame per ciascun candidato (il docente non fa servizio di informazioni sulla lista esposta; non sono possibili spostamenti nella lista). I candidati che non si presentano non possono ripetere l'esame prima di 60 giorni e comunque non nell'appello successivo. Le fotocopie di iscrizione possono essere anche inviate via fax (0498278451) o per posta ordinaria.

Ricevimento

Il ricevimento studenti ha luogo settimanalmente presso lo studio del docente in Via Belzoni 80.

Teoria e tecniche del colloquio a orientamento psicodinamico

SSD [M-PSI/07], Curricula [1, 2, 3], Crediti [4], Semestre [opzionale]

Prof.ssa Chiara Nicolini

Obiettivi formativi

Il corso intende fornire allo studente di Psicologia una preparazione specialistica sul colloquio a orientamento psicoanalitico. Nella prima parte del corso verrà affrontata l'osservazione della comunicazione a partire dalle rappresentazioni che veicolano sia la forma che il contenuto del discorso. Nella seconda parte verrà analizzata la relazione paziente-terapeuta come esperienza di affetti e di pensiero.

Prerequisiti

E' indispensabile una buona conoscenza di psicologia dinamica e di psicopatologia.

Contenuti

- 1) Osservazione degli aspetti formali del discorso
- 2) Lo studio delle rappresentazioni mentali
- 3) Il setting analitico
- 4) La teoria al servizio di un ascolto autentico

Testi di riferimento

- A. Semi (1992). "Dal colloquio alla teoria", Cortina Editore, Milano.
L. Nissim Momigliano (2001) "L'ascolto rispettoso", Cortina Editore, Milano.

Metodi didattici

Nelle lezioni di tipo teorico gli argomenti sono trattati nei loro aspetti generali. Lo studente dovrà poi approfondire gli argomenti trattati a lezione utilizzando il libro di testo e le letture suggerite.

Modalità d'esame

L'esame si svolge in una prova scritta in cui lo studente dovrà sviluppare i temi richiesti.

L'esame scritto prevede un'iscrizione da 16 a 7 giorni prima della data in calendario, tramite il sistema INFOSTUDENT.

Ricevimento

Il ricevimento studenti ha luogo settimanalmente presso lo studio del docente in Via Venezia 8.

Valutazione dell'intervento psicodinamico in età evolutiva e in età adulta

SSD [M-PSI/07], Curricula [1], Crediti [8], Semestre [opzionale]

Prof.ssa Adriana Lis

Obiettivi formativi

La ricerca empirica in psicoterapia è uno degli ambiti più attuali dello studio degli esiti e dei processi della psicoterapia. Nella realtà attuale sia clinica che di ricerca spesso allo psicoterapeuta viene richiesto se e quanto l'intervento che egli propone al paziente sia utile ed efficace, in altre parole quali e quanti cambiamenti comporti. L'ambito di studio della ricerca empirica in psicoterapia si occupa di tali quesiti fondamentali, utilizzando strumenti che possono variare da strumenti qualitativi a quantitativi. Se questo ambito di studio risulta complicato nell'affrontare un qualunque tipo di intervento psicoterapeutico lo è ancora di più quando ci accosti ad una psicoterapia ad orientamento psicoanalitico. Scopo del corso è affrontare la tematica nel suo inquadramento generale e nei due filoni fondamentali riguardanti l'*outcome* (risultati) e il *process* (processo). Illustrando recenti studi sull'argomento. Il corso risulta di specifica utilità per gli psicologi che intendano diventare psicoterapeuti a orientamento psicoanalitico che vogliano avere chiare in mente le forze e le debolezze dei tipi di trattamento che intendono adottare.

Prerequisiti

Sono utili per la comprensione degli argomenti, le conoscenze acquisite nel corso di Psicodiagnostica (base), Psicologia Dinamica (base ed avanzata), Teorie e Tecniche del Colloquio Psicologico e Tecniche di Indagine della Personalità.

Contenuti

Lezioni frontali:

- modulo (10 ore): inquadramento teorico alla ricerca empirica in psicoterapia.
- modulo (10 ore): la ricerca sui risultati: metodi e strumenti.
- modulo (10 ore): la ricerca sul processo: analisi delle sedute psicoterapeutiche.
- modulo (10 ore): esempi di ricerche empiriche in psicoterapia psicoanalitica.

Esercitazioni (20 ore): discussione dettagliata di casi in terapia di cui vengono discussi i cambiamenti tratti sia da letteratura già pubblicata, che da archivi clinici.

Testi di riferimento

Testi propedeutici:

- Lis A., Mazzeschi C., Calvo V., Salcuni S., Parolin L. (2003). "La psicodiagnosi" UNIPRESS. Padova
- Lis A., Zennaro A. (1997). "Metodologia in psicologia clinica". Nuova Italia Scientifica. Roma.

Testi fondamentali:

- Lis A. (in press) Dispense del corso.
- Roth, A., Fonagy, P. (1996) "Psicoterapia e prove di efficacia. Quale terapia per quale paziente". Il Pensiero Scientifico, Roma 1997.

Testi per l'orale (2 a scelta tra):

Due a scelta tra una serie di articoli proposti dal docente le cui informazioni verranno esplicitate durante il corso.

Metodi didattici

Le lezioni frontali prevedono l'utilizzo di materiale didattico (lucidi e presentazioni con Power Point). Viene dato ampio risalto alla partecipazione attiva degli studenti. Le esercitazioni, tenute dalla dott.ssa Debora Genovese, prevedono la discussione dettagliata ed approfondita di casi clinici in trattamento di cui si intenda valutare il cambiamento.

Modalità d'esame

L'esame prevede sia la prova scritta che quella orale (obbligatoria). Il compito scritto si articola in due parti: la prima prevede domande aperte su argomenti teorici trattati a lezione, la seconda prevede una prova pratica di valutazione della psicoterapia. Per quanto riguarda l'orale, saranno discussi i due articoli scelti dallo studente.

Ricevimento

Il ricevimento studenti ha luogo settimanalmente presso lo studio del docente in Via Belzoni 80, presso il LIRIPAC.